

# Killer delle escort, l'ultima pista caccia ai complici degli omicidi

I bambini lasciati in casa, il mistero delle telefonate: qualcuno avrebbe aiutato Vasile Frumuzache

di MICHELE BOCCI

Non potevano essere da soli. Due bambini di quattro e cinque anni sono troppo piccoli per restare a casa senza qualcuno che si occupi loro, anche se magari sono già andati a letto. E infatti gli investigatori sono convinti che nella notte tra il 15 e il 16 maggio, mentre il padre Vasile Frumuzache era a Prato ad uccidere la povera Denisa Paun, una persona fosse nella casa di campagna di Monsummano Terme insieme a loro. Di certo, non si trattava della moglie dell'uomo che ha confessato gli omicidi di due escort, perché in quei giorni si era recata in un'altra regione per fare l'esame di maturità. È anche escluso che i due bambini fossero stati portati a casa di amici e quindi con loro, nella colonica affittata dei genitori, dove va esserci qualcuno. Quella persona era consapevole di quello che è successo a Prato? Era un



➊ Sopra, Vasile Frumuzache, la guardia giurata che ha confessato i due amici. A sinistra, il casolare di Montecatini

arrestato dai carabinieri il 4 giugno scorso. Magari era proprio la persona che si trovava a casa con i suoi figli. E la procura di Prato ha sempre ritenuto interessante anche quanto rivelato dalla madre di Denisa riguardo alla preoccupazione della figlia per due uomini che l'hanno seguita fin dentro al residence dove incontrava i clienti nella notte in cui è stata uccisa. Di chi si trattava? Uno di

La guardia giurata ha confessato di aver ucciso Denisa Paun e Ana Maria Andrei

loro era l'assassino? In questo caso saranno utili le telecamere per capire chi erano quelle persone. Resta quindi in piedi l'ipotesi di una banda che sfruttava le prostitute e nella quale Frumuzache aveva il compito di farla pagare a coloro che si ribellavano. Nessuno crede alla sua versione, cioè al fatto che abbia ucciso perché la donna gli avrebbe chiesto 10 mila euro per non raccontare alla mo-

glie dei loro incontri. E del resto nel corso della confessione ha detto altre falsità, come quella di aver decapitato la sua vittima, quando era già morta, all'interno del residence. Non è vero, quell'azione difficilmente spiegabile è avvenuta quando aveva già portato via il cadavere.

Vanno avanti anche gli accertamenti su quanto trovato sia nel campo vicino a casa dell'assassino sia nella zona delle Panterae sopra Montecatini, dove l'uomo ha abbandonato i corpi delle due prostitute ad alcune decine di metri di distanza uno dall'altro. Qui è stato trovato uno slip che non sembrerebbe appartenere alla due vittime (di certo non ad Ana Maria Andrei, il cui cadavere è stato trovato vestito). Si fanno approfondimenti sulle donne scomparse nelle province di Prato, Pistoia, Trapani e Palermo (l'assassino aveva vissuto in Sicilia con i genitori quando è arrivato dalla Romania da ragazzo) per capire, attraverso l'esame del Dna, se appartenevano a una di loro. Vicino casa di Frumuzache sono state trovate invece una vertebra e una ciocca di capelli. Anche in questo caso verranno fatti accertamenti per capire l'origine di quei reperti ma c'è il timore che possa esserci una terza vittima del serial killer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una chiamata di quaranta minuti subito dopo il delitto. Le ricerche e le persone scomparse

complice o non sapeva niente, perché magari Frumuzache gli aveva chiesto una mano dicendo che doveva coprire un turno per l'agenzia di sorveglianza dove lavorava? Gli investigatori stanno cercando di dare risposta a queste domande. Intanto è certo, visto che lo hanno raccontato alcuni testimoni, che la mattina del 16 maggio, l'assassino alle 8 ha accompagnato i figli alla scuola, a poche centinaia di metri da casa, come faceva praticamente tutti i giorni. E lui stesso ha detto durante uno degli interrogatori di aver pensato al suicidio dopo aver ucciso Denisa, ma di aver cambiato idea quando ha visto i suoi due bambini, che quindi evidentemente erano in casa al suo ritorno.

Ma ci sono altri particolari che fanno pensare a dei complici. Ad esempio la lunga telefonata, circa 40 minuti, che l'uomo ha fatto tra le 2.20 alle 3.20 di quella notte, quando rientrava a casa con il corpo senza vita della escort chiuso in una valigia nel bagagliaio della macchina. Si lavora sui cellulari per capire chi fosse la persona che parlava con Frumuzache. Già il fatto che dopo aver ucciso abbia passato tutto quel tempo al cellulare fa pensare a un interlocutore che sa dell'omicidio. Un complice che voleva controllare se il delitto era stato eseguito, o comunque qualcuno che in qualche modo ha aiutato l'uomo

**VINI per l'ESTATE**  
by DoctorWine  
**2025**

**SABATO 21 GIUGNO**  
**18:30-21:00**  
**PALMO MARE**  
LUNGOMARE DI LEVANTE, 98 - RONCHI (MS)

TI ASPETTIAMO ALL'EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL NOSTRO LIBRO **VINI PER L'ESTATE 2025** DOVE POTRAI DEGUSTARE UNA FANTASTICA SELEZIONE DI VINI ACCOMPAGNATA DA UN APERITIVO LIGHT TUTTO DA GUSTARE... VISTA MARE!

**IL VINO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO, ATMOSFERA RILASSATA E UN TRAMONTO SUGGERITIVO: SERVE ALTRO?**

POSTI LIMITATI - È GRADITA LA PRENOTAZIONE SU [WWW.DOCTORWINE.WINE/SHOP](http://WWW.DOCTORWINE.WINE/SHOP)

<b>I PRODUTTORI PRESENTI</b>		
<p><b>ABRUZZO</b> BARBA CITRA VINI</p> <p><b>ALTO ADIGE</b> CANTINA BOLZANO CANTINA MERANO</p> <p><b>CAMPANIA</b> FIORENTINO JANARE LA GUARDIENSE SAN SALVATORE 1988</p> <p><b>EMILIA</b> AL DI LÀ DEL FIUME MONTEVECCHIO ISOLANI OINOE TENUTA BONZARA TENUTA LA RIVA TERRE ROSSE VALLANIA</p> <p><b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b> MONVIERT</p>	<p><b>LAZIO</b> CASALE DEL GIGLIO</p> <p><b>LIGURIA</b> CANTINE LUNAE</p> <p><b>MARCHE</b> IL POLLENZA MAROTTI CAMPI TENUTE MURÒLA VILLA BUCCI</p> <p><b>PIEMONTE</b> AMALIA CASCINA IN LANGA BRIC CASTELVEJ BROGLIA CA' VIOLA MONCHIERO CARBONE</p> <p><b>PUGLIA</b> CANTELE</p> <p><b>SARDEGNA</b> OLIANAS</p>	<p><b>SICILIA</b> BRUGNANO</p> <p><b>TOSCANA</b> CASTELLO DEL TREBBIO CASTELLO VICCHIAMAGGIO DEI IL COLOMBAIO DI SANTA CHIARA PODERE LA VILLA - ILARIA TACHIS RUFFINO TENUTA CASADEI TENUTA DI ARTIMINO TENUTA MONTAUTO TENUTA VALDIPIATTA</p> <p><b>TRENTINO</b> RESISTENTI DI NICOLA BIASI SAN LEONARDO</p> <p><b>VENETO</b> CA' RUGATE SARTORI DI VERONA VILLA SANDI</p>

PER INFO E PRENOTAZIONE: [PR@DOCTORWINE.IT](mailto:PR@DOCTORWINE.IT)

## Incendio a Pieve a Nievole due feriti in modo grave

A fuoco ulivi e sterpaglie, il caldo la probabile causa. Un uomo di 85 anni ha riportato ustioni di secondo e terzo grado

di LEONARDO BECCHI



➋ L'incendio nel Pistoiese

Un violento incendio di vegetazione è divampato nel pomeriggio di ieri a Pieve a Nievole, in provincia di Pistoia, precisamente in via delle Pietre Cavate. Le fiamme si sono propagate rapidamente, rendendo necessario l'intervento immediato dei soccorritori per contenere il rogo e mettere in sicurezza le abitazioni circostanti. L'incendio ha interessato un'area caratterizzata da uliveti e sterpaglie, elementi che hanno favorito ulteriormente l'avanzata delle fiamme e complicato le operazioni di spegnimento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, coadiuvati da un elicottero antincendio, e il servizio Aib (Antincendio boschivo) della Regione Toscana. Presenti anche squadre del 118 e l'elisoccorso Pegaso, pronti a prestare assistenza ai feriti. Il bilancio attuale parla di cinque persone coinvolte. Tra queste, un uomo di 54 anni è stato trasportato d'urgenza in gravi condizioni all'ospeda-

le di Pisa a bordo dell'elisoccorso. Grave anche un anziano di 85 anni, che ha riportato ustioni di secondo e terzo grado: per lui si è reso necessario il trasferimento in un centro specializzato dell'Emilia-Romagna. Le altre tre persone hanno riportato ferite più lievi e sono state assistite dal personale sanitario presente sul posto. Il rogo si è sviluppato nei pressi del confine con il comune di Montecatini Terme. Al momento, le cause che hanno originato l'incendio non sono ancora state individuate con certezza, ma si ipotizza che le alte temperature e la prolungata siccità abbiano favorito l'innesco e la rapida propagazione delle fiamme. Sono tutt'ora in corso gli accertamenti da parte delle autorità competenti per chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA